



Coordinamenti Sindacali Unitari di Gruppo BPER

TRATTATIVA SU FUSIONE NUOVA CARIFE: ANCORA NESSUNA INTESA

Conclusi senza esito gli incontri di Gruppo per la firma dell'accordo che dovrà disciplinare gli effetti sui lavoratori della fusione di Nuova Carife in Bper Banca.

Abbiamo ricevuto una proposta da parte della delegazione aziendale che stiamo valutando attentamente, la distanza tra le rispettive posizioni sono ancora importanti ma faremo qualsiasi sforzo per raggiungere un'intesa che sostenga in maniera dignitosa le ricadute sui lavoratori da quest'operazione.

Abbiamo ribadito che non intendiamo derogare alle tutele di legge e di contratto che disciplinano la materia dei trasferimenti dei lavoratori (legge 104 e norme del CCNL vigente) e che la mobilità deve essere gestita con gli strumenti di cui il Gruppo si è dotato per le operazioni straordinarie nell'ambito del Piano Industriale vigente: la fusione di Nuova Carife è a tutti gli effetti una operazione con queste caratteristiche!

Nel pomeriggio di mercoledì abbiamo avuto chiarimenti sia sulle attività del fine settimana di migrazione del 18/19 novembre, sia sulle provvidenze che saranno riconosciute ai colleghi, rispetto alle quali si applicherà la disciplina prevista dal vigente contratto nazionale in materia di riposo compensativo, lavoro in giornate festive e quant'altro.

Gli incontri riprenderanno la prossima settimana, speriamo che l'Azienda dimostri una rinnovata sensibilità per attenuare i disagi dell'operazione sui colleghi di Nuova Carife, già pesantemente penalizzati dalle note vicende societarie. Attendiamo scelte coerenti con le altisonanti dichiarazioni fatte dai vertici di BPER e di Nuova Carife circa l'attenzione che verrà riservata alle comunità locali, ai clienti e, soprattutto, ai lavoratori già duramente provati per vicende la cui responsabilità è da addebitare ad altri. L'eliminazione dei debiti di dubbio esito e l'importante riduzione del personale, che ha visto quasi dimezzare il numero dei dipendenti di Nuova Carife crediamo siano elementi sufficienti per non penalizzare ulteriormente chi crede fermamente nel rilancio dell'Azienda e vuole impegnarsi nella realizzazione di un progetto di sviluppo dopo anni di difficoltà e oblio.

Vi terremo costantemente aggiornati sugli sviluppi della trattativa.

Modena, 16 novembre 2017

Le Segreterie di Coordinamento del Gruppo BPER

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL CREDITO UIL C.A. UNI.SIN.